

# Piscina, il Comune si fa carico dei costi di riscaldamento

**Anche** i Comuni della Romagna Faentina adotteranno misure straordinarie per il contenimento della spesa energetica sulla base di linee di azione condivise fra tutte le municipalità della provincia. Per quanto riguarda il Comune di Faenza l'illuminazione pubblica sarà sospesa nella fascia oraria compresa tra l'1 e le 5 del mattino, eccetto alcuni punti sensibili come la zona della stazione ferroviaria, viale Baccarini ed il parcheggio dell'ospedale, con un risparmio di 1.150 kWh al giorno.

Un'importante decisione riguarda inoltre la piscina comunale. «Ritenuto un servizio essenziale - si legge nella nota del Comune -, soprattutto per le fasce più fragili della popolazione, disabili in particolare, il Comune ha deciso di farsi carico direttamente dei costi di riscaldamento. Sarà dunque scongiurata la chiusura dell'impianto che sarebbe stata inevitabile viste le spese insostenibili a carico dell'attuale gestore».

«Il periodo di emergenza energetica con bollette addirittura quadruplicate - dichiara Massimo Isola, sindaco di Faenza e presidente dell'Unione della Romagna



La piscina

Faentina - impone misure straordinarie».

**Continua** Isola: «L'obiettivo, non semplice, è fare economie dove si può per mantenere inalterati i servizi ai cittadini, primo dovere di ogni amministrazione pubblica e unico modo per proteggere le persone in difficoltà che a causa del caro bollette e dell'inflazione rischiano di scivolare ancora più in basso. Nei prossimi giorni incontreremo il mondo dell'associazionismo e del volontariato per dare il segnale di una città unita e pronta a fornire tutto il supporto che sarà necessario. Allo stesso tempo chiediamo senso di responsabilità e azioni decise a tutti i livelli».